

Il manuale tutto piacentino per vincere i bulli con i film

L'idea dell'educatore e formatore Marco Maggi dopo un'esperienza con il Museo del Cinema di Torino. Domani l'anteprima

Federico Frighi

PIACENZA

● Basta un film per vincere il bullismo? Non è proprio così ma si è già sulla buona strada. L'idea è venuta ad un educatore e formatore piacentino, Marco Maggi, con alle spalle un curriculum trentennale nelle scuole italiane e già membro della Commissione nazionale contro il bullismo.

Il volume - Educafilm contro il bullismo, edito da FrancoAngeli e scritto con Elena Buccoliero - verrà presentato in anteprima a Piacenza

Non esiste una chiave contro il bullismo.

Serve lavorare su più sistemi»

L'arte cinematografica viene presa come stimolo per analizzare la realtà»

domani pomeriggio alle ore 17,30 nei locali della parrocchia di San Lazzaro (via Emilia Parmense 71). È un manuale operativo di 368 pagine cartacee più altre 100 pagine online da scaricare e un ricco kit di materiale di supporto allegato. Contiene percorsi educativi per fronteggiare il bullismo con l'arte cinematografica. In tutto 160 ore di attività da proporre agli alunni delle scuole primarie e secondarie di 1° e 2° grado.

«La chiave per scardinare il bullismo - spiega Maggi - è quella di lavorare su più sistemi e con modalità diverse. Dalla collaborazione con il Museo del Cinema di Torino è nata questa modalità, quella del film come stimolo per analizzare la realtà».

Il volume è suddiviso in tre parti. Le prime due, volutamente sintetiche, accompagnano il lettore attraverso la filmografia sul bullismo, suddivisa per genere cinematografico e per tipologie di prepotenze, e approfondiscono il fenomeno sul piano teorico in costante connessione con i film. La terza parte, la più voluminosa, è composta da quindici percorsi didattici legati ad altrettante pellicole, cinque per ogni ordine di scuola, dove il bullismo e il cyberbullismo vengono scomposti e analizzati attraverso giochi e schede di lavoro. Di essi, dodici sono pubblicati, i rimanenti tre sono scaricabili online. Ogni percorso ha



Marco Maggi e la copertina del volume che viene presentato domani

una sua struttura e durata. L'insegnante o operatore potrà utilizzarlo in modo autonomo oppure in condivisione con altri colleghi.

I film scelti per la scuola primaria sono lungometraggi di animazione: Angry birds, Ralph spaccatutto, Ant Bully Una vita da formica, Zootropolis e Ralph spacca internet. «Non affrontano in modo esplicito il tema delle prevaricazioni, presenti solo in alcune sequenze - evidenzia Maggi - ma approfondiscono fattori protettivi come l'alfabetizzazione emotiva, la gestione della rabbia, il rispetto delle differenze, la promozione delle competenze pro-sociali e della convivenza civile, la legalità, la capacità di lavorare in gruppo e l'utilizzo responsabile di alcune tecnologie».

Per la scuola secondaria di primo grado sono stati scelti alcuni film fantasy e altri di attualità: Wonder, Un ponte per Terabithia, Il ragazzo



invisibile, Per un mondo migliore e Pettegolezzi online. «Attraverso le storie si approfondiscono i meccanismi del bullismo tradizionale e digitale, dal comprendere che cos'è, ai ruoli che entrano in gioco, ai luoghi dove avvengono le prepotenze, fino alle dinamiche della vita di gruppo». Infine, per gli alunni delle scuole secondarie di secondo grado sono stati individuati film che affrontano alcune particolari tipologie di bullismo: omofobico, sessuale e digitale e verso i diversamente abili. Sono La forma della voce (anima giapponese), Un bacio, Ben X, la serie televisiva Tredici e Disconnect. Nel volume e online il lettore potrà poi trovare ulteriori materiali quali le carte, le immagini per l'attività del fotolinguaggio sul clima della classe, i dadi sui ruoli del bullismo e sulla rabbia. E' destinato non solo alle scuole ma anche alle parrocchie o alle famiglie.